



Area dello Sviluppo Socio Economico

XI COMUNITA' MONTANA DEL LAZIO

"CASTELLI ROMANI E PRENESTINI"

PROGRAMMA OPERATIVO ANNUALE 2007

(P.S.S.E. 2001 – 2006)

AREA SVILUPPO SOCIO ECONOMICO

IL PRESIDENTE



PROGRAMMA OPERATIVO ANNUALE 2007

INDICE:

- (1) Introduzione
- (2) POA 2007 - Provenienza dei fondi attivabili;
- (3) Considerazioni sulle azioni previste nel POA 2007;
- (4) Quadro attuativo dei precedenti POA ed ulteriori iniziative correnti
- (5) Quadro Economico del Programma Operativo Annuale – P.O.A. 2005 - 2006
- (6) Schede delle singole azioni;
- (7) Modalità di attuazione, controllo e rendicontazione
- (8) Modalità di rimodulazione del POA
- (9) Modulistica attuativa
- (10) **Piano Finanziario**



1. INTRODUZIONE

Il Programma operativo Annuale 2007 (di seguito POA 2007) è il programma con il quale l'Ente Montano attua annualmente le previsioni generali del vigente Piano di Sviluppo Socio Economico 2001/2006.

La valutazione sullo stato di realizzazione del PSSE e dei precedenti strumenti attuativi (V PPI, VI PPI, POA 2003 e POA 2004), forniscono elementi utili alla definizione e predisposizione delle azioni del nuovo Piano.

Un altro elemento importante per la predisposizione delle azioni da intraprendere è rappresentato dalla relazione al bilancio di previsione 2007 in quanto raccoglie le priorità individuate dal Consiglio comunitario, secondo una prassi di bottom-up rappresentata dalle indicazioni fornite dai consiglieri.

Se da un lato l'aggiornamento delle somme impegnate sulle varie azioni del PSSE fornisce un indicatore sull'utilizzazione delle risorse programmate, dall'altro le valutazioni sui piani attuativi attengono all'accoglienza/gradimento da parte degli attori economici del territorio e sul successo delle azioni pianificatorie dell'Ente montano

L'attuazione dei Piani (specie a partire dal POA 2003) ha infine dimostrato la bontà della scelta di prevedere l'Area dello Sviluppo Socio economico che svolge principalmente tre basilari funzioni:

- 1) controllo e attuazione del PSSE;
- 2) promozione e gestione di iniziative di sistema;
- 3) promozione dei servizi associati;
- 4) promozione di azioni in risposta ai bandi degli Enti sovraordinati.

Tutto il personale dell'area è inoltre impegnato nelle operazioni di front-office.

Preziose informazioni sulle modalità di attuazione derivano da questa attività e forniscono preziose informazioni quali la verifica ex-post delle condizioni poste dalle procedure contenute nei bandi e la "difficoltà" degli utenti nel rispondere ai bandi promulgati, al fine di apportare alle procedure quei continui piccoli miglioramenti posti a base del rapporto con gli utenti.

Rispetto agli anni scorsi, abbiamo infatti via via migliorato la modulistica, abbiamo iniziato a consentire di presentare alcune domande via email, abbiamo suddiviso meglio compiti e responsabilità interne, insomma l'Area si sta adeguando sia alle esigenze di una comunicazione più veloce, sia alle esigenze del territorio.



2. POA 2006 - PROVENIENZA DEI FONDI ATTIVABILI

Le risorse assegnate al POA 2004 si dividono nelle seguenti categorie:

- 1) Fondi provenienti dal Fondo della Montagna assegnati alla Comunità Montana relativi all'annualità 2003;
- 2) Fondi della Provincia di Roma a seguito dell'accordo di programma con la Presidenza (Det. Dir. 70 del 8/03/2006);
- 3) Fondi propri che l'ente Montano destina allo sviluppo socio economico;
- 4) Ulteriori fondi richiesti alla Provincia di Roma – ai sensi della Legge Regionale 9/99- che implementeranno, qualora concessi ed ottenuti, le azioni previste nel presente POA.

Il quadro dei fondi è riassunto nella tabella seguente:

	<i>Provenienza dei fondi</i>	<i>Euro</i>
a.1)	Art. 58 L.R. 9/99 (annualità 2004 - esercizio finanziario 2006)	163.845,00
a.2)	Fondi Prov.li - Acc. Progr. Con Com. Montane	140.258,90
a.3)	Fondi propri	49.200,00
a.4)	Mutuo CCDDPP per interventi sulle isole ecologiche	350.000,00
	TOTALE FONDI	703.303,90

Questa dotazione di fondi, mediante la procedura attuativa che prevede il cofinanziamento dei beneficiari, è in grado di "movimentare" sul territorio una somma totale attivabile pari a **1.399.107,80 €** (compreso l'eventuale cofinanziamento di cui al punto 4).



3. CONSIDERAZIONI SULLE AZIONI PREVISTE NEL POA 2007

Il POA 2007 costituisce l'ultimo Programma Operativo Annuale prima della nuova stesura del PSSE 2007- 2013.

Si è giunti alla scadenza del PSSE avendo effettuato un lavoro impegnativo che ha cominciato a dare i suoi frutti ed in particolare:

- Si è "radicata" nel territorio l'idea che l'ente Montano è uno dei soggetti principali per la promozione dello sviluppo locale; questo è avvenuto sia per la qualità delle iniziative realizzate (iniziative di sistema, iniziative di supporto diretto alla crescita locale; iniziative volte alla gestione associata di alcuni servizi) sia per il quadro di riferimento in cui queste si sono realizzate (procedure);
- Si osserva che il territorio ha operato un discreto passo in avanti per quanto riguarda l'attenzione alle opportunità di crescita mediante un continuo monitoraggio delle azioni di sostegno messe in essere dalle varie Amministrazioni pubbliche ed in special modo da questo Ente montano. Se nei primi POA si era sentito il bisogno –ad esempio- di mettere in essere azioni volte all'informazione sulle opportunità offerte dai POA, adesso si assiste al fenomeno inverso ovvero molti richiedono tempi e contenuti della programmazione futura;
- La popolazione comincia a percepire e ad apprezzare la messa a disposizione di risorse mediante procedure trasparenti, certe e soprattutto "vicine" e veloci – specie mediante il ricorso all'attività dell'Area di Sviluppo Socio Economico ed all'incessante lavoro di "front –office, in grado di risolvere rapidamente situazioni particolari, di sostenere la popolazione nella predisposizione delle candidature nonché nell'assistenza alla rendicontazione;
- Sul fronte degli EE.PP. la messa a disposizione di un numero di candidature approvabili inferiori al numero delle Amministrazioni Comunali del territorio montano (spesso 3 o 4 progetti approvabili) ha prodotto un effettivo innalzamento della qualità progettuale delle proposte, accompagnata da una più accurata analisi ex ante sull'aderenza ai bandi proposti e da progettazioni di qualità; infine è assolutamente percepibile e verificabile mediante un esame dei progetti e dei rendiconti rilevare come le PPAA hanno finito per aderire alla normativa europea di rendicontazione plurifondo, adottando "comportamenti" in grado di facilitare l'esame finale della procedura ed al contempo "preparandosi" a future applicazioni in campo comunitario;
- Il processo del rifacimento del nuovo PSSE non potrà non tenere conto di una serie di progettazioni e di azioni in corso che saranno suscettibili di incidere profondamente sui contenuti del principale strumento pianificatorio dell'Ente montano, lasciando quindi spazio –nel presente POA 2007 – al completamento di azioni intraprese con i precedenti POA ed al ricorso a quelle azioni che maggiore successo hanno riscosso tra i cittadini.
- Le azioni del POA 2007 ricalcano le azioni di precedenti POA dell'Ente montano od iniziative che hanno riscosso particolare interesse sul territorio, in virtù dello stato di preparazione del nuovo strumento programmatico PSSE 2007-2013.



Vale la pena di ricordare che il nuovo PSSE conterrà anche i significativi risultati e le indicazioni provenienti dai progetti INTERREG IIIC, dal processo di Agenda 21 L e dai vari progetti cofinanziati all'Ente montano in risposta a candidature avanzate nel corso del 2006-2007.

Secondo quanto previsto dall' art. 33 della Legge Regionale 9/99 sui territori montani il Programma Operativo Annuale integra la relazione allegata al bilancio di previsione della Comunità Montana.

In essa il Consiglio Comunitario ha definito alcune scelte fondamentali per la predisposizione di un Programma il più aderente possibile alle attese comunitarie, tra cui si esprimeva priorità per:

- ❑ La manutenzione e valorizzazione del Tuscolo
- ❑ La continuazione del progetto, ormai consolidato, del Teatro del Tuscolo
- ❑ Avremo la continuazione delle Borse di studio in onore del Senatore Severino Lavagnini;
- ❑ Progetti speciali con il contributo regionale della art. 34 L.R. 9/99 (122 migliaia di euro). "Il Sole dei Castelli" e quello in corso dedicato alle scuole "Le radici del futuro".
- ❑ valorizzazione dei prodotti tipici

Queste priorità, a giudizio dello scrivente, sembrano rispettate in questo Piano in quanto risultano essere:

- in alcuni casi in corso di attuazione e completamento con i precedenti POA;
- contemplate nei progetti speciali in corso di programmazione mediante strumenti attuativi che sembrano più idonei del semplice strumento operativo annuale quali ad esempio per il costituendo Parco Archeologico del Tuscolo ;
- infine direttamente presenti nel presente POA (valorizzazione di produzioni tipiche sostegno agli olivicoltori);

Di seguito viene riportato il Quadro Economico generale del POA 2007 con l'indicazione della provenienza dei fondi per la realizzazione del POA stesso, delle azioni, del riferimento al PSSE, degli importi per ciascuna iniziativa, nonché del movimento economico innescato sul territorio mediante il presente strumento attuativo.

Vengono infine allegate le SCHEDE DELLE SINGOLE AZIONI.

Per ciascuna azione vengono dettagliate le finalità, i beneficiari, il n° di interventi attivabili, gli importi dei singoli interventi, le percentuali di cofinanziamento a carico dei soggetti realizzatori o promotori, le modalità di attuazione dell'iniziativa e le spese ammissibili.

Si ricorda che gli interventi attivabili descritti in ciascuna azione costituiscono gli indicatori di risultato di ciascuna iniziativa.



4. QUADRO ATTUATIVO DEI PRECEDENTI P.O.A. ED ULTERIORI INIZIATIVE CORRENTI

4.a) CONSIDERAZIONI SULL'ATTUAZIONE DEL POA 2001 (ex V° P.P.I.)

Sostanzialmente tutte le azioni risultano concluse con l'eccezione di quella del Consorzio Forestale, che ha iniziato nel Maggio 2006 le attività mediante l'apertura dello sportello forestale.

Sono state rimodulate le piccole economie sulle altre azioni (generalmente provocate da tagli effettuati dall'Area per difetti di rendicontazione o per minori spese effettuate dai beneficiari) destinando dette somme alla gestione del Piano e all'attuazione di della Gestione Associata dei Patrimoni Forestali, tuttora in corso.

Le attività dello sportello forestale sono state rivolte anche al supporto del costituendo "Distretto delle Eccellenze"

4.b) CONSIDERAZIONI SULL'ATTUAZIONE DEL POA 2002 (ex VI° P.P.I.)

Il VI PPI (POA 2002) è quasi ultimato.

Per quanto riguarda le singole azioni si tenga presente che:

- L'azione 2 relativa al sostegno ai giovani per la partecipazione ai progetti comunitari Youth non aveva ricevuto alcuna richiesta. E' stata quindi rimodulata secondo quanto contenuto nel POA 2004 e sono stati utilizzati i fondi residui.
- L'azione 5 relativa alla realizzazione di percorsi di visita all'area archeologica del Tuscolo è in fase di attuazione (lavori affidati – fase di stipula del contratto di appalto).

4.c) CONSIDERAZIONI SULL'ATTUAZIONE DEL POA 2003

Il POA 2003 è in corso di svolgimento.

Sono stati riaperti i bandi ed ASSEGNATI TUTTI I FONDI DISPONIBILI per le seguenti azioni:

- **Azione 2: Recupero delle facciate nei centri storici**
- **Azione 3: Turismo scolastico culturale nei musei del SMT "Castelli Romani e Prenestini"**
- **Azione 6: Sostegno per i corsi per il conseguimento della patente Europea per il computer (ECDL)**
- **Azione 7: Sostegno per il corso di Sommelier**
- **Azione 10: Bando Marketing dell'utenza scolastica romana per il Sistema Museale Territoriale**

Per quanto riguarda le ulteriori azioni si prevede:

- **Azione 4: Bando valorizzazioni produzioni tipiche e cornering:** Le somme disponibili sull'azione ammontano a 27.300 Euro.
- **Azione 9: Adesione al Consorzio Industriale Roma Latina:** E' stato effettuato lo studio di fattibilità per la creazione di un Consorzio Industriale nell'ambito del progetto INTERREG IIIc – Progresdec – "GATE INN"



4.d) CONSIDERAZIONI SULL'ATTUAZIONE DEL POA 2004

Il POA 2004 è stato approvato dal Consiglio Comunitario il 21/12/2004 ed ha terminato la sua procedura realizzativa tramite la Conferenza dei servizi del 12/05/2005 con la Provincia di Roma – Dipartimento Governo del territorio e della mobilità – Servizio della Pianificazione territoriale.

Alcune azioni previste dal POA 2004 sono state quindi immediatamente attuate ed in particolare:

- **Azione 1: Sistemazione di piccoli ambiti urbani o di verde pubblico attrezzato:** Emesso il bando, assegnati tutti i fondi disponibili (172.800 Euro) – lavori degli EEPP in corso;
- **Azione 2: Centri commerciali naturali:** Emesso il bando, assegnati fondi per 40.532 (su di un totale di 60.000 Euro) – lavori dei beneficiari iniziati; si prevede di implementare l'azione ed utilizzare i fondi residui mediante la realizzazione di un workshop di promozione e sensibilizzazione sui 4 progetti approvati e cofinanziati;
- **Azione 3: Elicicoltura:** Emesso il bando, assegnati tutti i fondi disponibili (20.000 Euro) – lavori dei beneficiari iniziati; in questo campo abbiamo ottenuto inoltre dalla Regione di utilizzare vecchi residui del I e del III PPI per cofinanziare una ulteriore proposta pervenuta;
- **Sostegno all'avvio di impresa giovanile:** Emesso il bando, assegnati tutti i fondi disponibili (48.000 Euro) – 3 beneficiari hanno rinunciato, residuano circa 21.000 Euro per una riapertura del bando per 2 ulteriori iniziative giovanili da finanziare;
- **Olivicoltura – Sostegno all'acquisto di piccole attrezzature:** Il bando è stato realizzato con successo (viene replicata l'azione nel presente POA);
- **Casa del Volontariato:** Questa azione sta riscuotendo un notevolissimo interesse, Le attività sono in corso, in avanzata fase di realizzazione (oltre il 75%) ed hanno previsto anche la realizzazioni di seminari e workshop formativi.
- **Animazione della filiera dell'olio d'oliva:** questa azione sconta alcuni ritardi, occorre attivare il tavolo di filiera;
- **Attivazione del Sistema Fieristico della Comunità Montana:** questa azione è attualmente ferma, dopo una serie di incontri con la Provincia di Roma, volti alla sperimentazione di una collaborazione anche con 'Ente Fiera di Roma;
- **Promozione dei prodotti tipici attraverso Trambus:** Le attività sono state realizzate;
- **Grand Tour – Nuovi prodotti turistici integrati:** Attività ultimata e fondi interamente utilizzati;
- **Agenda 21 Locale:** Il progetto è in fase di realizzazione, si prevede di ultimarlo nel primo semestre del 2008..

4.e) CONSIDERAZIONI SULL'ATTUAZIONE DEL POA 2006

- ❑ **Botteghe ed osterie del vino :** emesso il bando, assegnate tutte le candidature
- ❑ **Botteghe ed osterie del vino (sostegno attività):** attivabile a partire dall'ultimazione delle osterie del vino
- ❑ **Recupero facciate nei centri storici:** emesso il bando, assegnate (n° 18)



- ❑ **Piccoli ambiti urbani:** bando da emettere
- ❑ **Recupero e valorizz. Aree archeologiche :** Emesso il bando, assegnate 3 candidature, riaperto il bando per 2 ulteriori candidature (scad

4.f) ULTERIORI INIZIATIVE CORRENTI

Giova qui inquadrare in questo ambito quelle ulteriori iniziative correnti che sono state attivate dall'Ente (o si trovano in corso di avanzata definizione) per lo sviluppo socio-economico.

Tra esse si segnalano:

ATTIVITÀ/PROGETTO/INIZIATIVA	STATO
ATTIVITÀ SUI SERVIZI ASSOCIATI (DLGS 626/94-SICUREZZA, DIFENSORE CIVICO)	PROSEGUE L'ATTUAZIONE, ATTIVATO LO SPORTELLO DELLE GESTIONE ASSOCIATA DEI PATRIMONI FORESTALI
E-GOVERNMENT	PROSEGUE L'ATTIVITÀ DEL PROGETTO E-MOUNTAIN;
SISTEMA MUSEALE TERRITORIALE –SMT- DEI CASTELLI ROMANI E PRENESTINI	OTTENUTO UN COFINANZIAMENTO A VALERE SUL DOCUP 2004 - ASSE III – 800.000, 00 EURO
SISTEMA BIBLIOTECARIO DEI PRENESTINI –SBP	PROSEGUE L'ATTUAZIONE DELLE ATTIVITA' DI SISTEMA
DISTRETTO DELLE ECCELLENZE	IN ATTUAZIONE – RICONOSCIMENTO PERVISTO PER IL 18 DICEMBRE 2007
CANDIDATURA INTERREG III C - PROGRESDEC - PROGETTO "CULTURAL TOURISM NETS" CU.T. – LEADER PARTNER - CON ALTRI EAPP DALLA SPAGNA E DALLA GRECIA	PROGETTI REALIZZATI



CANDIDATURA INTERREG III C - PROGRESDEC - PROGETTO "RE-PLAN"- PARTNER – CON ALTRI EE.PP. DALLA NAVARRA E DALLA MACEDONIA	PROGETTI REALIZZATI
CANDIDATURA INTERREG III C - PROGRESDEC - PROGETTO "GATE - INN"- PARTNER – CON IL MINISTERO DELLA MACEDONIA E TRACIA E CON LA PROVINCIA DI ROMA	PROGETTI REALIZZATI
BANDO PER LO SVILUPPO DEL TERRITORIO MONTANO IN COLLABORAZIONE CON LA BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DEL TUSCOLO	IN PREPARAZIONE
CANTIERI SCUOLA	5 ADDETTI (DI CUI 2 LAUREATI) – IN SERVIZIO PRESSO L'ENTE
APERTURA DELLO SPORTELLO DI ASSISTENZA PER L'IMPRENDITORIA FEMMINILE (IN COLLABORAZIONE CON CONSORZIO ULISSE) – BANDO REGIONALE	EFFETTUATA
PROGETTO: INTERCONNESSIONE WIRELESS E SERVIZI CONNESSI	PROBLEMI REALIZZATIVI CONNESSI AL CAMBIO DI TITOLARITA' DELL'IMPRESA APPALTATRICE
STUDIO DI FATTIBILITA' SUL PARCO ARCHEOLOGICO DEL TUSCOLO – LINEE GUIDA E PROCEDURE ATTUATIVE	ASSEGNATO ED IN FASE DI REALIZZAZIONE – PREVISTA CONSEGNA FEB. 2008
CARTELLONISTICA SMT	IN CORSO DI AFFIDAMENTO

A tutte queste attività vanno poi aggiunte le iniziative varie quali manifestazioni, convegni, workshop ed incontri organizzati nell'ambito delle attività istituzionali dell'Ente, che comportano un notevolissimo impegno. Per dare un ordine di grandezza in questo mese di Settembre 2006 sono stati organizzati per attività varie 5 tra convegni, manifestazioni e workshop.



5. 0 INSERIRE QUI LA TABELLA Q:E: GENERALE



Area dello Sviluppo Socio Economico

6. SCHEDE DELLE SINGOLE AZIONI



RECUPERO DELLE FACCIATE NEI CENTRI STORICI

AZIONE n° 01
RIFERIMENTO AL P.S.S.E.: 2.3.a

OBIETTIVI: La finalità dell'azione è rivolta al miglioramento di aree dei centri storici, mediante interventi di recupero delle facciate al fine di migliorare la vivibilità, l'utilizzo turistico e l'appetibilità di visita.

BENEFICIARI: Privati con proprietà edilizie nei centri storici

IMPORTO DI CIASCUN INTERVENTO: 25.000 Euro

PERCENTUALE DI COFINANZIAMENTO A CARICO DEL POA: 35% (fino ad un massimo di 8.750/cad.)

PERCENTUALE A CARICO DEI BENEFICIARI: 65%

INTERVENTI ATTIVABILI IMMEDIATAMENTE: n° 16

MODALITA' ATTUATIVE: Bando di evidenza pubblica

SPESE AMMISSIBILI: spese materiali connesse alla realizzazione dell'intervento di recupero (sole opere di facciata – escluse opere interne e coperture)

**OLIVICOLTURA PICCOLI MACCHINARI**

AZIONE n° 02
RIFERIMENTO AL P.S.S.E.: 3.3.a

OBIETTIVI: L'azione vuole essere rappresentare un sostegno ai produttori nella filiera dell'olio. Consiste nel sostegno economico per l'acquisto di piccoli macchinari ed attrezzature necessarie alla conduzione dell'uliveto.

L'azione inoltre è connessa all'azione n° 7 relativa al sostegno/animazione di una filiera territoriale dell'olio di oliva del POA 2004.

BENEFICIARI: Produttori olivicoli

INTERVENTI ATTIVABILI IMMEDIATAMENTE: n° 30

PERCENTUALE DI COFINANZIAMENTO A CARICO DEL POA: 35%

PERCENTUALE A CARICO DEI BENEFICIARI: 65%

IMPORTO DI CIASCUN INTERVENTO: 2.500Euro

MODALITA' ATTUATIVE: Bando di evidenza pubblica

SPESE AMMISSIBILI: spese per l'acquisto di piccoli macchinari ed attrezzature connesse alle operazioni di raccolta del prodotto (pettini elettrici, reti, accessori alle macchine etc.)



SISTEMAZIONI DI PICCOLI AMBITI URBANI O DI VERDE PUBBLICO ATTREZZATO

AZIONE n° 03
RIFERIMENTO AL P.S.S.E.: 2.3.a

OBIETTIVI: L'azione prosegue l'attività dell'Ente per la valorizzazione dei centri storici e per il miglioramento dei servizi ai cittadini attraverso l'attrezzatura di spazi di verde pubblico attrezzato e/o attraverso la sistemazione di piccoli ambiti urbani.

BENEFICIARI: Comuni dell'Area Montana

IMPORTO MAX DI CIASCUN INTERVENTO: 31.250 Euro

PERCENTUALE DI COFINANZIAMENTO A CARICO DEL POA: 80% (fino ad un max di 25.000,00/cad)

PERCENTUALE A CARICO DEI BENEFICIARI: 20% (6.250,00 €)

INTERVENTI ATTIVABILI IMMEDIATAMENTE: n° 6 interventi ;

ULTERIORI INTERVENTI IN CASO DI SOSTEGNO DELLA PROVINCIA DI ROMA:

MODALITA' ATTUATIVE: Bando di evidenza pubblica

SPESE AMMISSIBILI: opere edili di recupero e restauro, spese per arredi urbani e forniture, spese connesse e di progettazione, IVA



ATTUAZIONE E GESTIONE DEL PIANO – POA 2007

AZIONE n°	04
RIFERIMENTO AL P.S.S.E.:	3.1.a

OBIETTIVI: L'obiettivo dell'azione è quello del coordinamento, attuazione e gestione delle varie azioni del Piano attraverso gli uffici e l'Area dello Sviluppo Socio Economico. Rientrano in quest'azione le iniziative e le attività di sensibilizzazione del territorio, informazione e realizzazione di materiale informativo, aggiornamento del sito web, predisposizione di bandi, attività di front-office e back-office di sostegno tecnico generale ai potenziali beneficiari, stipula convenzioni di cofinanziamento, analisi delle rendicontazioni economiche e liquidazione delle somme impegnate.

BENEFICIARI: Comunità Montana

INTERVENTI ATTIVABILI IMMEDIATAMENTE: intero intervento

PERCENTUALE DI COFINANZIAMENTO A CARICO DEL POA: 100 %

PERCENTUALE A CARICO DEI BENEFICIARI: ----

IMPORTO DI CIASCUN INTERVENTO: ---

MODALITA' ATTUATIVE: Attuazione diretta da parte della Comunità Montana

SPESE AMMISSIBILI: spese per la promozione ed informazione sulle iniziative del POA 2007 spese per animazione, spese per la gestione del piano, spese postali e tipografiche, IVA

INDICATORI DI REALIZZAZIONE: Redazione di 3 andi (azioni nn° 1, 2, 3), Attivazione dell'azione 5), controlli e liquidazione di 53 progetti/beneficiari.

**ISOLE ECOLOGICHE**

AZIONE n° 05
RIFERIMENTO AL P.S.S.E.: 1.1.c

OBIETTIVI: L'obiettivo dell'azione è quello del coordinamento, attuazione e realizzazione –mediante accordi con i gestori della raccolta dei RSU- di isole ecologiche ed attività connesse di informazione e sensibilizzazione della cittadinanza.

BENEFICIARI: Comunità Montana

INTERVENTI ATTIVABILI IMMEDIATAMENTE: intero intervento (350.000)

PERCENTUALE DI COFINANZIAMENTO A CARICO DEL POA: 100 %

PERCENTUALE A CARICO DEI BENEFICIARI: ----

IMPORTO DI CIASCUN INTERVENTO: ---

MODALITA' ATTUATIVE: Attuazione diretta da parte della Comunità Montana

SPESE AMMISSIBILI: spese per la promozione ed informazione sull'iniziativa, spese realizzative



7. MODALITÀ DI ATTUAZIONE, CONTROLLO E RENDICONTAZIONE

Secondo una modalità che sta dando buoni frutti, l'attuazione del Programma Operativo 2006 seguirà le stesse procedure già in vigore per i precedenti Programmi Operativi.

Si tratta di una stretta collaborazione tra la Giunta Esecutiva, la Segreteria generale, l'ufficio Tecnico e l'Area dello Sviluppo Socio Economico.

In buona sostanza la ripartizione del lavoro discende innanzitutto dalla tipologia del lavoro da affrontare, dalle competenze e dalle funzioni assegnate a ciascuno. In generale, dopo l'intervento decisionale, si innescano varie fasi cui sovrintende la Segreteria Generale.

Il lavoro di predisposizione dei bandi, animazione territoriale, analisi dei progetti pervenuti e formulazione delle graduatorie nonché quello del rilascio dei pareri sulle liquidazioni, viene svolto dall'Area dello Sviluppo Socio Economico (2 senior + uno junior).

La fase di controllo di attuazione dei progetti materiali (visite ispettive di fine lavori) viene svolta sovente insieme dall'Ufficio Tecnico dell'Ente e da un addetto dell'Area (architetto).

La fase di liquidazione dei co-finanziamenti viene svolta dall'Area e dall'ufficio ragioneria.

Ne risulta una rapidità attuativa notevole, essendo in grado il team di sottoporre alla giunta valutazioni pressoché settimanali e, per fornire un altro dato, le liquidazioni avvengono entro una decina di giorni dalla visita ispettiva finale su di un intervento materiale (ad esempio una facciata).

Il lavoro viene organizzato mediante la predisposizione di stampati e di circolari che vengono allegati alla convenzione di co-finanziamento, in modo da costituire punti certi per il beneficiario privato.

Per quanto riguarda le azioni immateriali, il processo risulta addirittura più spedito in quanto a molte delle attività previste e co-finanziate vengono invitati i membri della Comunità Montana e dell'Agenzia e si hanno diretti riscontri sulle attività svolte. In questi casi spesso la liquidazione del co-finanziamento al soggetto privato avviene entro una settimana dalla presentazione della rendicontazione.

Senza volerli dilungare troppo, i bandi hanno la caratteristica di indicare chiaramente il tipo di progetto, il suo importo massimo, le percentuali a carico del beneficiario e quelle a carico dell'ente, la scadenza del bando e la durata dell'opera, le tipologie d'interventi ammissibili ed i criteri e punteggi che si utilizzeranno per la formazione delle graduatorie.

Per quanto riguarda le procedure di affidamento diretto il coordinamento e l'attuazione sono curati dalla Segreteria Generale e dall'Ufficio Tecnico se del caso.



L'esperienza realizzata con i precedenti POA ha sostanzialmente dimostrato che per un pieno utilizzo dei fondi disponibili sono necessarie alcune pre-condizioni:

- a) una corretta e puntuale informazione del territorio e dei potenziali beneficiari sui bandi e sulle iniziative;
- b) la possibilità di poter usufruire di una assistenza tecnica da parte dell'Area di Sviluppo Socio Economico in tutte le fasi dell'opera (dall'ideazione alla rendicontazione finale delle spese sostenute);
- c) la conoscenza da parte dei beneficiari del "percorso operativo" che porta al cofinanziamento;
- d) la rapidità attuativa (che sostanzialmente si concretizza nelle brevi tempistiche di risposta al beneficiario) derivante dalla "vicinanza" dell'Ente montano al cittadino.

Riteniamo che l'esperienza acquisita e le procedure in vigore consentano una risposta concreta a tutte queste condizioni.

In merito al punto a) occorre ampliare la diffusione dell'informazione anche se risulta sempre più visitato il sito web dell'ente che contiene i bandi ed un sempre maggiore numero di potenziali beneficiari si iscrive alla newsletter che contiene anche le informazioni sui bandi; anche l'ufficio stampa dell'Ente provvede alla pubblicizzazione delle iniziative mediante continui comunicati stampa che vengono puntualmente ripresi dagli organi di stampa (specie locali). Occorrerà comunque la realizzazione di campagne di stampa specifiche per alcune iniziative -che si caratterizzano per tipologia di beneficiari- per raggiungere i beneficiari che non utilizzano le tecnologie informatiche.

Per quanto riguarda l'assistenza tecnica l'Area dello Sviluppo Socio Economico è ormai strutturata, ha un rapporto con il pubblico pressoché costante e continuo.

La conoscenza del "percorso operativo" da parte dei beneficiari è ormai acquisita in quanto vengono mantenute le procedure, la modulistica, le norme tecniche nonché le convenzioni di cofinanziamento già in vigore con il precedente POA 2004.

Piccole variazioni della contrattualistica di affidamento della sovvenzione (convenzioni), possono intervenire in casi speciali in ragione dell'adattamento a situazioni specifiche.

E' demandato alla Giunta dell'Ente, contestualmente all'approvazione del bando, l'approvazione di tali eventuali modifiche.



8. MODALITA' DI RIMODULAZIONE DEL POA

La rimodulazione del POA 2004 può avvenire qualora le somme disponibili non vengano assegnate o spese, ovvero quando la rendicontazione delle spese effettivamente sostenute dai beneficiari risulti inferiore a quanto impegnato.

Si avrà cura, in prima istanza, di riaprire i termini dei bandi le cui somme disponibili non siano state assegnate.

Qualora non si riesca ad assegnare le somme disponibili si procederà alla rimodulazione del POA tenendo conto della tipologia dei beneficiari (Privati ed EE.PP) e rispettando le rispettive percentuali di cofinanziamento (rispettivamente 40% ed 80%).

Infine qualora residuino piccole somme non assegnabili (perché non raggiungono il livello minimo d'intervento) esse potranno essere rimodulate in favore delle azioni ad attuazione diretta da parte dell'Ente montano.

Dette rimodulazioni avverranno tramite delibera attuativa di Giunta.

Giova qui sottolineare come nel caso di precedenti PPI (come nel passato erano definiti i Programmi Operativi Annuali) in cui si sono avuti alcune somme non spese (nella fattispecie nel I e III PPI), la Regione Lazio – Ass.to EE.LL. ha autorizzato la Comunità Montana ad utilizzare queste somme entro azioni previste nei POA intervenuti successivamente e pertanto si potrà eventualmente prevedere la stessa procedura rimodulativa, previa autorizzazione sovraordinata.



10. MODULISTICA ATTUATIVA

Viene conservata la modulistica attuativa per la presentazione dei progetti già in vigore per il precedente POA 2004.

Essa ha consentito di operare in regime di trasparenza e senza lasciare spazio a possibili contestazioni interpretative, tanto che in 4 POA si è avuto un solo caso di richiesta di riesame della situazione a seguito di un definanziamento.

Giova ripetere come in tema di qualità e di trasparenza dell'azione amministrativa, il complesso delle Norme e della modulistica costituiscono anche un utile strumento di informazione in cui nelle prime pagine vengono spiegate in generale le procedure di accesso ai cofinanziamento.

Rocca Priora 12/12/2007

**AREA SVILUPPO SOCIO ECONOMICO
Il Responsabile
Arch. Antonello M. Stefanini**